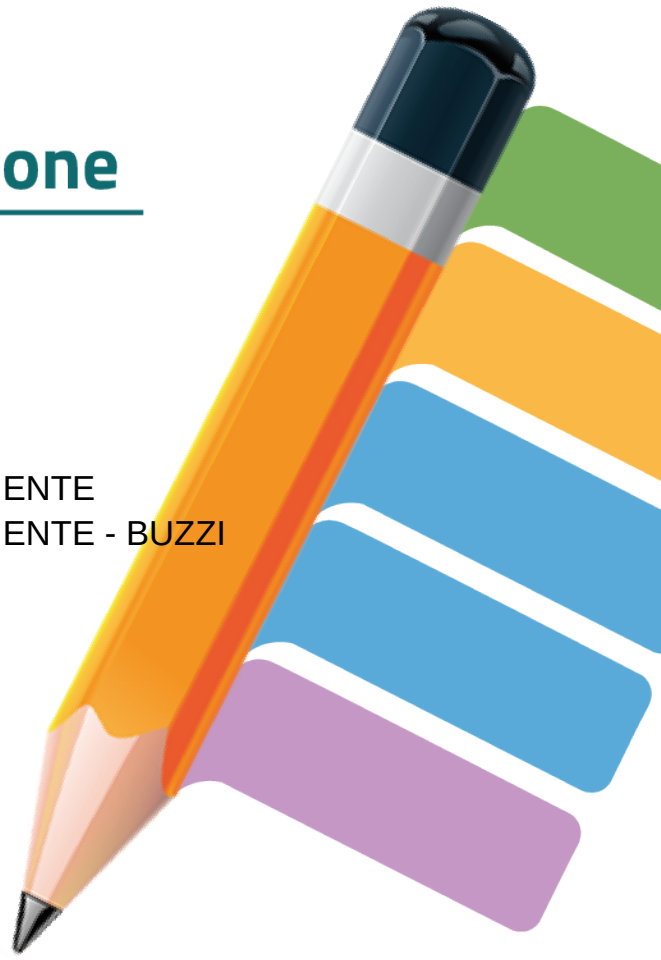
SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
POMM039004: CPIA 1 PRATO

Scuole associate al codice principale:
POCT70000N: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE
POCT70100D: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE - BUZZI



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione studentesca del CPIA

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 33 Risorse economiche e materiali

pag 41 Risorse professionali

Esiti

pag 47 Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

pag 51 Esiti dei percorsi di istruzione

pag 56 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

pag 60 Competenze di base

pag 73 Risultati a distanza

Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 76 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 83 Ambiente di apprendimento

pag 94 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

pag 102 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 109 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

pag 120 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 134 Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Individuazione delle priorità

pag 153 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Studenti frequentanti per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA per percorso e per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Percorso	Sesso	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento NAZIONALE
		N	%			
Primo livello - primo periodo	Femmine	66	27,2%	34,0%	36,9%	40,5%
	Maschi	177	72,8%	66,0%	63,1%	59,5%
Primo livello - secondo periodo	Femmine	3	42,9%	42,1%	39,9%	44,4%
	Maschi	4	57,1%	57,9%	60,1%	55,6%
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	Femmine	443	32,3%	33,6%	35,2%	35,2%
	Maschi	928	67,7%	66,4%	64,8%	64,8%
Totale studenti frequentanti		1,621	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati	704	43,4%	46,0%	48,9%	49,5%
di cui Femmine	144	20,5%	31,1%	33,1%	35,8%
di cui Maschi	560	79,5%	68,9%	66,9%	63,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati	704	43,4%	46,0%	48,9%	49,5%
di cui con cittadinanza italiana	18	2,6%	4,0%	5,7%	8,8%
di cui con cittadinanza non italiana	686	97,4%	95,4%	94,0%	88,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.3 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nei percorsi di I livello del CPIA per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti con cittadinanza non italiana					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.4 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012	143	8,8%	7,4%	7,2%	7,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.5 Studenti a bassa scolarità in entrata per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità in entrata nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità	806	49,7%	60,4%	62,6%	70,6%
di cui Femmine	198	24,6%	29,3%	30,6%	33,6%
di cui Maschi	608	75,4%	70,7%	69,4%	65,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità	806	49,7%	60,4%	62,6%	70,6%
di cui con cittadinanza italiana	20	2,5%	3,9%	6,4%	8,3%
di cui con cittadinanza non italiana	786	97,5%	95,7%	93,4%	89,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.6 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie	222	13,7%	4,7%	4,6%	3,7%
di cui Femmine	0	0,0%	4,0%	4,2%	3,8%
di cui Maschi	222	100,0%	77,8%	63,6%	71,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie	222	13,7%	4,7%	4,6%	3,7%
di cui con cittadinanza italiana	10	4,5%	17,8%	16,2%	23,2%
di cui con cittadinanza non italiana	212	95,5%	53,6%	47,4%	49,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Nel 2025, il territorio di Prato registra una percentuale del 25% di studenti provenienti da contesti di svantaggio socio-economico, un dato che incide significativamente sul profilo della popolazione studentesca del CPIA 1 di Prato. In particolare, la popolazione adulta più rappresentata è quella maschile, disoccupata, italiana e straniera, con un basso livello di scolarizzazione. A questa si aggiungono minori a rischio di dispersione scolastica, NEET (che rappresentano il 15% dei giovani tra i 18 e i 29 anni) e persone in stato di detenzione, per le quali il CPIA rappresenta un'opportunità di reinserimento sociale e formativo. Un focus specifico riguarda la popolazione studentesca femminile. Sebbene la presenza di donne straniere sul territorio di Prato sia pari al 19,2%—11 punti percentuali sopra la media nazionale — la percentuale di donne straniere che frequentano la scuola si attesta al 40,3%, ancora inferiore alla media nazionale del 47%. Nonostante ciò, le studentesse straniere che accedono ai percorsi formativi del CPIA mostrano tassi di abbandono scolastico più bassi, una scolarizzazione più elevata e una minore disoccupazione rispetto sia alla media nazionale sia al resto della popolazione studentesca. Il CPIA 1di Prato continua a svolgere un ruolo chiave nell'integrazione

Vincoli

La popolazione studentesca adulta e giovane adulta, spesso non riesce a conciliare le esigenze lavorative con quelle dello studio. In particolare però i dati rilevano soprattutto la criticità della fascia femminile della popolazione straniera e italiana. Le donne, essendo anche madri con figli in età scolare e prescolare, sono nella condizione di poter frequentare la scuola solo al mattino o, nel caso di figli in età prescolare, devono essere in grado di poter sostenere il costo di servizi di babysitteraggio. Tale necessità tuttavia non può essere soddisfatta dalla scuola, che non avendo una sede autonoma si trova costretta a erogare i corsi di alfabetizzazione e di primo livello prevalentemente di pomeriggio. Pertanto l'assegnazione di una sede propria al CPIA, organizzativa del Centro, permetterebbe di ampliare l'offerta formativa attraverso l'erogazione dei corsi in tutti i momenti della giornata (mattina, pomeriggio e sera). Inoltre, avrebbe un alto valore simbolico, poiché si configurerebbe come un segnale tangibile dell'attenzione ai bisogni formativi della popolazione adulta.

sociale, offrendo a studenti e studentesse, italiani e stranieri, l'opportunità di: completare il percorso di studi e adempiere all'obbligo formativo; e apprendere la lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Liguria		6,3%
			GENOVA	5,4%
			IMPERIA	5,6%
			LA SPEZIA	5,1%
			SAVONA	5,8%
		Lombardia		4,0%
			BERGAMO	1,5%
			BRESCIA	2,9%
			COMO	5,5%
			CREMONA	1,8%
			LECCO	3,1%
			LODI	2,5%
			MONZA E DELLA BRIANZA	3,3%
			MILANO	4,7%
			MANTOVA	3,5%
			PAVIA	3,6%
			SONDRIO	6,7%
			VARESE	3,7%
		Piemonte		4,8%
			ALESSANDRIA	5,0%
			ASTI	6,4%
			BIELLA	3,4%
			CUNEO	2,8%
			NOVARA	5,8%
			TORINO	6,3%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8%
			VERCELLI	6,9%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Emilia-Romagna		5,0%
			BOLOGNA	4,5%
			FORLI' CESENA	3,5%
			FERRARA	5,0%

			MODENA	4,3%
			PIACENZA	5,1%
			PARMA	4,5%
			RAVENNA	4,2%
			REGGIO EMILIA	3,5%
			RIMINI	4,8%
		Friuli-Venezia Giulia		4,6%
			GORIZIA	5,9%
			PORDENONE	1,7%
			TRIESTE	5,9%
			UDINE	4,9%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Lazio		7,3%
			FROSINONE	6,3%
			LATINA	9,5%
			RIETI	7,3%
			ROMA	6,0%
			VITERBO	5,6%
		Marche		5,3%
			ANCONA	6,9%
			ASCOLI PICENO	3,9%
			FERMO	3,9%
			MACERATA	6,0%
			PESARO URBINO	3,5%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%

			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Abruzzo		8,3%
			L'AQUILA	6,1%
			CHIETI	5,9%
			PESCARA	7,4%
			TERAMO	9,4%
		Basilicata		7,6%
			MATERA	7,3%
			POTENZA	6,7%
		Campania		17,7%
			AVELLINO	9,0%
			BENEVENTO	8,6%
			CASERTA	10,1%
			NAPOLI	20,3%
			SALERNO	12,6%
		Calabria		16,2%
			COSENZA	14,1%
			CATANZARO	15,9%
			CROTONE	11,5%
			REGGIO CALABRIA	10,9%
			VIBO VALENTIA	13,6%
		Molise		9,8%
			CAMPOBASSO	8,5%
			ISERNIA	6,7%
		Puglia		11,8%

			BARI	5,7%
			BRINDISI	10,8%
			BARLETTA	6,8%
			FOGGIA	16,3%
			LECCE	10,3%
			TARANTO	10,7%
		Sardegna		10,1%
			CAGLIARI	8,9%
			NUORO	9,5%
			ORISTANO	9,0%
			SASSARI	7,6%
			SUD SARDEGNA	8,2%
		Sicilia		16,1%
			AGRIGENTO	16,2%
			CALTANISSETTA	13,9%
			CATANIA	12,7%
			ENNA	10,7%
			MESSINA	16,4%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%

			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%

			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%

			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.a.3 Reddito medio annuale delle famiglie (in euro)

La tabella riporta il reddito medio annuale delle famiglie (in euro)
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Reddito medio
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%
			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Sicilia		16,1%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%

1.2.a.4 Distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio

La tabella riporta la distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Distribuzione della popolazione
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%
			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Sicilia		16,1%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%

1.2.b Dispersione scolastica

1.2.b.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2024 [ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Tasso di abbandono prematuro
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%

			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%

			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%

			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.b.2 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].
Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				PERCENTUALE DI NEET % ANNO 2024
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%

			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%

			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%

			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.c Apprendimento permanente

1.2.c.1 Partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente

La tabella riporta il tasso di partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente per appartenenza macro-territoriale Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				PARTECIPAZIONE DEGLI ADULTI AD ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE ANNO 2023
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,0%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			23,0%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%

			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			43,0%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%

			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%

		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

Opportunità

Il territorio di Prato, in cui opera il CPIA, presenta caratteristiche sociali, economiche e culturali peculiari, che ne fanno un contesto multiculturale, ricco di opportunità ma anche di sfide per l'inclusione e la formazione degli adulti. Prato si distingue per una forte presenza di popolazione straniera. Questo dato riflette una realtà sociale eterogenea, dove l'integrazione e l'alfabetizzazione linguistica rappresentano priorità assolute. Il tessuto economico pratese è tradizionalmente legato al settore tessile, ma negli ultimi anni ha visto una crescita della piccola e media impresa in ambiti diversificati, come commercio, servizi e artigianato. Tra i principali stakeholder si annoverano: il Comune di Prato, la Provincia, la Regione Toscana, le scuole secondarie di secondo grado, i centri per l'impiego, le associazioni di migranti, le organizzazioni no profit e le agenzie formative accreditate. Questi attori collaborano attivamente con il CPIA attraverso protocolli d'intesa, progetti congiunti e reti territoriali, al fine di ampliare l'offerta formativa, promuovere l'orientamento e sostenere l'apprendimento permanente.

Vincoli

ll CPIA 1di Prato opera in un territorio ricco di risorse e opportunità, tuttavia la collaborazione tra istituzioni, imprese e associazioni è talvolta frammentaria e la mancanza di un sede autonoma o di spazi adeguati non permette di rispondere efficacemente ai bisogni formativi di una popolazione adulta sempre più multiculturale e dinamica. Una maggiore collaborazione con gli enti territoriali, pubblici e privati, permetterebbe ad esempio, di attivare percorsi di formazione professionale e tirocini, rafforzando il legame tra istruzione e mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici del CPIA

1.3.a.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	0	1,6	1,7	1,9
di cui edifici con solo piano terra	0	0,6	0,7	0,7
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	3	5,5	4,8	7,9
di cui edifici con solo piano terra	0	1,8	1,6	1,9

I riferimenti sono il numero medio di edifici del CPIA.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		23,5%	26,0%	35,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico		49,2%	50,7%	63,4%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	59,1%	48,9%	60,9%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	66,7%	72,8%	74,8%	76,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		37,1%	33,3%	36,4%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili		48,5%	37,8%	39,5%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)		0,0%	0,0%	2,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	44,6%	47,7%	52,8%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7%	49,5%	48,8%	53,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)	0,0%	0,0%	1,0%	3,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA per tipo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D3, Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Sedi associate	2			
Sedi operative dotate di codice meccanografico	2	0,0	0,0	0,0
Punti di erogazione non dotati di codice meccanografico	1			
Sedi carcerarie dotate di codice meccanografico	2	0,0	0,0	0,0
Sedi carcerarie non dotate di codice meccanografico	1	0,3	0,2	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Presenza Aula Agorà		54,5%	33,3%	24,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha l'Aula Agorà. I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.d.2 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	0	72,7	58,3	63,5
Numero totale di laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	2	72,7	75,0	69,8

I riferimenti sono medie.

Laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico		72,7	54,2	61,3
Laboratorio linguistico		27,3	16,7	19,4
Laboratorio scientifico		18,2	16,7	16,9
Laboratorio tecnologico		0,0	8,3	18,5
Laboratorio professionale		0,0	4,2	4,0
Altri tipi di laboratorio		9,1	16,7	12,1

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici ad uso esclusivo del CPIA.

Laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro				
	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico	✓	63,6%	66,7%	66,9%
Laboratorio linguistico		0,0%	4,2%	17,7%
Laboratorio scientifico		18,2%	12,5%	18,5%
Laboratorio tecnologico		0,0%	4,2%	16,1%
Laboratorio professionale		63,6%	66,7%	66,9%
Altri tipi di laboratorio		9,1%	16,7%	15,3%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici in condivisione.

1.3.d.3 Presenza di altre strutture nel CPIA

La tabella riporta la presenza nel CPIA di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Aula Concerti		54,5%	33,3%	25,0%
Aula Magna	✓	0,0%	4,2%	3,2%
Aula Polifunzionale		36,4%	37,5%	37,9%
Aula Proiezioni		45,5%	33,3%	31,5%
Biblioteca classica	✓	9,1%	16,7%	15,3%
Biblioteca informatizzata		27,3%	29,2%	30,6%
Cucina interna		54,5%	33,3%	25,0%
Salone per la scuola dell'infanzia		0,0%	4,2%	3,2%
Spazio mensa		36,4%	37,5%	37,9%
Spazio relax per studenti		45,5%	33,3%	31,5%
Spazio esterno polivalente		9,1%	16,7%	15,3%
Teatro		27,3%	29,2%	30,6%
Altre strutture		27,3%	29,2%	30,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di struttura. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.d.4 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nel CPIA [Questionario CPIA D6 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2			
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,0	0,1	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e di edifici con settori in condivisione con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario CPIA D1, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica		0,0	0,0	1,6
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)		2,3	1,0	1,8
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica	0	0,0	4,2	1,0
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0	0,0	0,0	0,5

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il CPIA 1 Prato non dispone attualmente di una sede propria, ma utilizza spazi in condivisione con altre istituzioni scolastiche, come l'Istituto "G. Mazzoni", l'ITS "T. Buzzi", e da strutture pubbliche, tra cui la Casa Circondariale La Dogaia per i corsi rivolti ai detenuti. Nonostante la mancanza di una sede autonoma, il CPIA cerca di garantire un'offerta formativa ampia e accessibile, adattando gli orari delle lezioni (soprattutto nel tardo pomeriggio/sera) alle esigenze degli studenti-lavoratori. Per quanto riguarda le dotazioni, il CPIA 1 Prato può contare su aule attrezzate per la didattica tradizionale e, grazie a finanziamenti specifici (come quelli del PNRR), ha potenziato nello scorso anno scolastico gli ambienti di apprendimento innovativi, sia presso la sede principale che carceraria. Il CPIA 1 Prato beneficia di finanziamenti statali, come quelli previsti dal Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, regionali e locali. Una fonte significativa di finanziamento aggiuntivo è rappresentata dai fondi europei, in particolare quelli del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che hanno permesso di avviare progetti innovativi come la creazione di ambienti di apprendimento digitali e la realizzazione di interventi mirati all'inclusione e alla formazione

Vincoli

Il CPIA 1 Prato, pur operando in un contesto di spazi e risorse limitate, riesce a garantire un'offerta formativa di qualità grazie a una gestione flessibile degli spazi, all'uso di tecnologie innovative e a una rete di finanziamenti che integra fondi statali, europei e locali. Tuttavia, la mancanza di una sede autonoma non consente di rispondere adeguatamente alle richieste del territorio e alle esigenze delle popolazione studentesca adulta. Ulteriore limite è la mancanza di sedi decentrate per accogliere studenti provenienti dalla Val di Bisenzio.

permanente. Questi fondi sono fondamentali per colmare le carenze strutturali e per potenziare le competenze digitali e linguistiche degli studenti adulti.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		54,6%	60,7%	84,0%
Incarico nominale		0,0%	0,0%	0,0%
Incarico di reggenza	✓	45,4%	39,3%	16,0%
Incarico di presidenza		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario CPIA D8 a.s. 2024/2025].

Ruolo	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Dirigente scolastico (esclusa l'eventuale dirigenza in un CTP/CPIA)	0	3,3	5,7	4,6
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,0	0,0	0,3
Dirigente scolastico di un CPIA	1	3,2	3,6	4,7

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		40,0%	38,1%	26,5%
Da più di 1 anno a 3 anni		0,0%	19,0%	21,4%
Da più di 3 anni a 5 anni	✓	40,0%	28,6%	21,4%
Più di 5 anni		20,0%	14,3%	30,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	15	68,2%	71,4%	75,7%	75,8%
A tempo determinato	7	31,8%	28,6%	24,3%	22,7%
Totale docenti	22	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sui CPIA.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Fasce d'età	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Minore di 35 anni%	0,0%	0,9%	1,0%	2,8%
35 e 44 anni%	20,0%	16,9%	14,8%	13,4%
45 e 54 anni%	33,3%	42,0%	36,9%	33,6%
55 anni e più%	46,7%	40,2%	47,2%	48,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D9 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno%	9,5%	15,0%	11,9%	11,0%
Da più di 1 anno a 3 anni%	28,6%	14,3%	19,5%	18,6%
Da più di 3 anni a 5 anni%	14,3%	13,6%	14,9%	14,2%
Più di 5 anni%	47,6%	57,2%	53,6%	55,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D10 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,0	0,0	0,0
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali				
	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale per l'inclusione (solo scuola statale)		0,0%	0,0%	0,0%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nel CPIA

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D11 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		45,5%	33,3%	28,6%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	36,4%	29,2%	27,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	9,1%	12,5%	9,5%
Esperto esterno di attività musicali	✓	9,1%	12,5%	14,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	18,2%	12,5%	17,5%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	36,4%	33,3%	28,6%
Esperto esterno di informatica	✓	27,3%	37,5%	34,9%
Esperto esterno di lingua straniera		18,2%	20,8%	40,5%
Mediatore culturale	✓	27,3%	37,5%	39,7%
Nutrizionista		36,4%	16,7%	7,9%
Pedagogista		0,0%	4,2%	9,5%
Medico		18,2%	20,8%	31,7%
Psicologo	✓	36,4%	37,5%	38,9%
Altra figura professionale		9,1%	41,7%	38,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica.

1.4.c.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓			0,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓			0,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓			0,0%
Più di 5 anni	✓			0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		81,8%	83,3%	75,4%
Funzionario con incarico ad interim		9,1%	8,3%	9,5%
Assistente amministrativo	✓	9,1%	8,3%	15,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,1%	9,7%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,3%	15,8%	15,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,3%	15,7%	15,6%
Più di 5 anni	1	100,0%	65,3%	58,8%	53,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il personale docente del CPIA 1 di Prato è composto da docenti con contratti a tempo indeterminato e determinato, spesso con anni di servizio significativi nel settore dell'istruzione degli adulti e con titoli di studio e certificazioni che rispondono alle esigenze di un'utenza adulta e multiculturale. Per l'anno scolastico 2025/26 l'Istituto annovera 24 docenti (23 nell'a.s. 2024/25), di cui: 13 di scuola primaria (tra cui due alfabetizzatori appartenenti alla classe di concorso A023) e 11 di scuola secondaria di primo grado. Rispetto ai dati degli anni scorsi il rapporto tra docenti a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato è variato significativamente in seguito all'immissione in ruolo di molti docenti. Questo aspetto garantisce alla scuola e alla didattica una maggior continuità e stabilità. La situazione del personale ATA risulta ancora più critica, annoverando al momento una sola unità a tempo indeterminato e quindi rappresentando un limite alla stabilità gestionale e amministrativa del Centro.

Vincoli

La mancanza di docenti di sostegno dedicati rappresenta una criticità significativa: l'Ufficio Scolastico, infatti, non riconosce all'istruzione per adulti risorse specifiche da destinare all'inclusione, come figure professionali o assistenti di sostegno per utenti con certificazione secondo la legge 104/92. Questo limite costringe il CPIA a fare affidamento su risorse interne (organico di potenziamento), con conseguenze sulla continuità e sull'efficacia dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali. Il CPIA 1 Prato può contare su un personale qualificato e motivato, ma la mancanza di docenti di sostegno e di risorse dedicate all'inclusione, unitamente alla carenza di figure professionali stabili, rappresentano ostacoli significativi per una piena realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	243	83,5%	94,5%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	7	100,0%	86,3%	100,0%	86,6%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1.371	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello

La tabella riporta il numero di patti formativi sottoscritti nei percorsi di secondo livello nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D16 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello		126,5	238,2	335,2

I riferimenti sono medie.

2.1.a.3 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta il numero e la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso			45,0%	43,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali. * La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza

Il CPIA 1 Prato si attiene alle disposizioni normative per garantire un processo di accoglienza e iscrizione strutturato e inclusivo. Le attività hanno inizio con l'iscrizione e la compilazione del libretto personale dello studente, presso lo sportello Front-Office, aperto in orari e giorni prestabiliti, dove vengono erogate le informazioni sui corsi e raccolte le iscrizioni. Se necessario, l'istituto ricorre a personale in grado di parlare più lingue con specifiche competenze di mediazione linguistico-culturale per: l'accoglienza e la facilitazione, la mediazione tra studenti e tra docenti-studenti, il sostegno ai discenti nel percorso di apprendimento linguistico, la traduzione. Al termine della valutazione in ingresso, viene proposto e stipulato il Patto Formativo Individuale (PFI), un documento personalizzato che definisce gli obiettivi di apprendimento, le modalità di frequenza e le competenze da acquisire. Una volta inseriti nei corsi, gli studenti sono chiamati a sottoscrivere formalmente il patto, confermando il proprio impegno nel percorso formativo. Tutti i percorsi di istruzione del CPIA prevedono la stipula del patto formativo e si basano su Unità di Apprendimento (UDA) condivise, che assicurano una coerenza didattica e un approccio

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2024/25, il CPIA 1 Prato ha registrato un elevato numero di iscrizioni, ma solo 124 patti formativi sono stati stipulati per i percorsi di secondo livello. Questo dato suggerisce che una parte degli studenti iscritti opta per altri corsi di formazione disponibili sul territorio prima di formalizzare l'iscrizione al CPIA. La scelta può essere influenzata da fattori come gli orari delle lezioni, che non sempre si conciliano con gli impegni lavorativi o familiari degli studenti adulti, o dalla carenza di organico, che limita la capacità del CPIA di accogliere un numero maggiore di discenti.

omogeneo nella progettazione e nell'erogazione dei corsi. Questo sistema consente di adattare i percorsi alle esigenze individuali, mantenendo al contempo standard qualitativi elevati e una struttura flessibile.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.

Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA 1 Prato, essendo l'unico centro provinciale per l'istruzione degli adulti presente sul territorio, registra un numero di iscrizioni e patti formativi stipulati che può considerarsi soddisfacente. Tuttavia, come già evidenziato, la mancanza di una sede autonoma rappresenta un limite significativo. L'assenza di spazi dedicati, che permettano di erogare un'offerta formativa lungo tutto l'arco della giornata e di concentrare l'intero percorso di istruzione e formazione all'interno di un'unica istituzione scolastica, incide inevitabilmente sulla qualità complessiva dei servizi offerti.

Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	127	52,3%	36,6%	35,9%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	5	71,4%	32,3%	28,0%	21,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	127	9,3%	16,7%	20,8%	24,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	2	0,8%	19,1%	12,9%	9,4%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	20,1%	17,7%	11,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	2	0,2%	14,7%	11,8%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - primo periodo didattico	38	15,6%	3,6%	3,6%	2,4%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	0,8%	1,8%	1,1%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	8	0,6%	1,2%	1,3%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	46	18,9%	4,4%	4,3%	2,7%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	2,1%	4,0%	4,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	1,0%	1,5%	1,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli studenti del CPIA 1 Prato conseguono quasi sempre con successo il proprio percorso di studi, grazie a elementi chiave come il raccordo tra i corsi di italiano L2 e di primo livello, la formazione di classi eterogenee e le attività di orientamento in uscita, che superano la media nazionale. L'istituto si impegna a contenere l'abbandono scolastico attraverso un costante contatto tra docenti e studenti, che avviene tramite telefono, email o sms. Questo approccio non solo influisce positivamente sulla frequenza, ma fa sentire gli studenti supportati e compresi anche nelle loro esigenze personali. In particolare, gli studenti minorenni trovano nella scuola non solo un luogo di apprendimento, ma anche di socializzazione e integrazione, all'interno di un ambiente positivo e stimolante. Il numero degli iscritti al primo livello - secondo periodo didattico è aumentato negli ultimi anni, segnale di una crescita significativa dell'interesse e della partecipazione.

Punti di debolezza

Il CPIA 1 Prato registra un tasso di abbandono scolastico minimo, inferiore alla media nazionale, spesso causato da interruzioni temporanee legate a esigenze lavorative o familiari. Tuttavia, gli studenti che frequentano i corsi in collaborazione con cooperative sociali si trovano ad affrontare sfide personali e burocratiche che possono complicare il loro percorso formativo. Nel contesto carcerario, invece, il tasso di abbandono è più elevato a causa dei frequenti trasferimenti o scarcerazioni dei detenuti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

L’utenza del CPIA 1 Prato presenta caratteristiche molto specifiche, richiedendo un elevato grado di personalizzazione dei percorsi formativi. Le esperienze pregresse di studio e lavoro di ciascun corsista rendono necessario un approccio su misura, con una particolare attenzione alle differenze individuali. Il corpo docente si impegna a garantire flessibilità nella programmazione e svolge un lavoro accurato nella fase di accoglienza, strutturando prove per il riconoscimento dei crediti al fine di definire un bilancio e una certificazione delle competenze. In questo contesto, pur consapevoli che ci sia margine di miglioramento, gli studenti si sentono accolti e supportati nel loro percorso. Il team docente è consapevole della necessità di strutturare strumenti condivisi per il riconoscimento dei crediti e di definire protocolli uniformi per la fase di accoglienza. Una valutazione iniziale accurata consente di inserire lo studente nella classe più adatta alle sue competenze, favorendo il successo formativo e la conclusione del percorso.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2024/2025 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D17 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana			39,8%	44,2%	33,5%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2			50,9%	51,2%	39,9%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche			38,5%	37,5%	41,0%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa			17,8%	32,1%	41,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.3.a.2 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altri tipi di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D18 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0		4,1%	4,9%	14,1%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0		0,0%	0,0%	8,3%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0		6,0%	2,8%	8,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Il CPIA 1 Prato ha sempre offerto ai propri corsisti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, ottimizzando l'utilizzo dei fondi disponibili per evitare dispersioni di risorse. L'istituto ha partecipato a progetti europei, nazionali e regionali, come il PNRR, il FAMI e il PEZ, con l'obiettivo di potenziare le competenze di base e favorire il riavvicinamento di adulti e giovani all'istruzione, con particolare attenzione alle competenze linguistiche. La maggior parte delle risorse viene impiegata per attivare i corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) e di Primo Livello, rispondendo così alle esigenze dell'utenza del territorio pratese. Nell'Istituto penitenziario, l'ampliamento dell'offerta formativa si è focalizzato sulle discipline STEAM, ottenendo una partecipazione consapevole e positiva da parte dei detenuti, soprattutto quando le attività proposte rispondono a bisogni formativi concreti e spendibili al di fuori del contesto scolastico.

Punti di debolezza

Il CPIA 1 Prato si trova a fronteggiare limiti strutturali che ne condizionano l'offerta formativa: le risorse umane e logistiche a disposizione non sono sufficienti per rispondere ai fabbisogni essenziali dell'utenza. Di conseguenza, l'istituto si concentra sull'attivazione di corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) e di Primo Livello, prioritari per la popolazione adulta del territorio. Nonostante gli sforzi per ampliare l'offerta, persistono criticità legate alla condivisione degli spazi, agli orari (con una domanda elevata per le fasce mattutine e della prima serata) e alla carenza di personale, sia docente che ATA. Inoltre, il raccordo con le scuole serali risulta complessi, mentre la collaborazione con le agenzie formative per corsi professionali è discontinuo, dipendendo dalla disponibilità di finanziamenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative progettuali rivolte ai Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) si propongono di potenziare l'offerta formativa, rafforzare le attività didattiche e incrementare la partecipazione degli utenti, con l'obiettivo di ampliare la rete territoriale e innalzare i livelli di competenza. Tuttavia, nella pratica, il CPIA incontra difficoltà nel stabilire una collaborazione stabile con le scuole serali del territorio e con le agenzie che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP). Sebbene il CPIA, in qualità di agenzia formativa, potrebbe organizzare autonomamente corsi professionali, la mancanza di personale interno con i requisiti necessari, le difficoltà nella progettazione e la condivisione degli spazi logistici ostacolano la realizzazione di tali percorsi.

Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello

2.4.a.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6,2%	16,5%	19,2%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,3%	28,9%	33,5%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39,8%	28,2%	28,5%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26,6%	17,3%	14,6%	14,3%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4,7%	16,8%	19,7%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,9%	27,9%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43,0%	25,2%	27,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23,4%	21,0%	16,3%	16,4%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5,5%	21,3%	23,1%	20,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25,8%	24,7%	27,7%	25,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,6%	20,0%	23,6%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35,2%	24,9%	21,5%	19,6%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5,5%	17,0%	20,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	22,7%	23,1%	27,5%	27,1%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43,8%	24,4%	28,6%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28,1%	26,5%	19,4%	17,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.a.2 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	9,3%	14,0%	12,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,0%	30,3%	23,5%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,0%	29,8%	29,0%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,0%	29,8%	29,0%	24,2%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	9,5%	13,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	80,0%	31,1%	26,9%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,0%	24,5%	25,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	16,7%	17,1%	14,2%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	13,9%	18,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40,0%	29,9%	25,4%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60,0%	23,5%	22,8%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	14,5%	16,2%	13,9%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	10,3%	13,6%	12,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	20,0%	25,6%	24,6%	17,6%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	80,0%	31,3%	29,5%	24,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	14,6%	15,6%	13,2%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Certificazione delle competenze chiave europee

2.4.b.1 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	10,0%	10,5%	12,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,5%	26,5%	29,3%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30,8%	22,3%	28,1%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30,8%	13,4%	13,9%	15,4%
Totale	100,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	3,8%	9,0%	9,0%	13,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13,8%	22,7%	26,1%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50,0%	24,4%	30,7%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32,3%	16,6%	17,5%	18,6%
Totale	100,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	8,5%	9,9%	13,1%	16,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,1%	25,5%	26,8%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35,7%	21,9%	25,0%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28,7%	15,5%	18,4%	18,0%
Totale	100,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	5,4%	10,5%	12,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello	26,2%	24,4%	26,9%	26,8%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32,3%	20,3%	26,6%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36,2%	17,5%	17,4%	17,5%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	7,8%	11,2%	10,8%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,3%	23,7%	26,0%	26,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46,1%	18,2%	26,7%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25,8%	19,7%	15,6%	15,8%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	5,4%	8,0%	8,6%	12,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26,2%	24,0%	25,1%	25,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32,3%	23,6%	30,8%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36,2%	17,1%	18,9%	20,1%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	6,2%	8,5%	9,2%	14,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32,3%	27,6%	28,2%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38,5%	18,2%	28,2%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23,1%	9,4%	13,6%	16,2%
Totale	100,0%			

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	6,9%	9,8%	9,2%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,5%	23,4%	27,5%	27,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42,3%	22,2%	29,4%	29,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22,3%	8,3%	13,1%	17,0%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	5,6%	4,7%	7,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,0%	21,4%	17,2%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40,0%	30,4%	30,6%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,0%	15,4%	22,5%	16,4%
Totale	100,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	0,0%	2,0%	1,9%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,0%	23,0%	17,0%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40,0%	26,8%	33,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	20,9%	22,4%	17,9%
Totale	100,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	5,5%	6,0%	8,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,0%	23,3%	20,7%	17,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40,0%	29,5%	32,0%	24,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,0%	14,5%	16,3%	14,3%
Totale	100,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	7,5%	5,1%	7,5%
Studenti che hanno conseguito un livello	20,0%	21,7%	19,5%	17,3%

base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60,0%	26,6%	31,8%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	17,0%	18,6%	14,8%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	0,0%	3,2%	2,6%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,0%	20,9%	15,6%	16,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40,0%	32,5%	34,9%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	16,1%	17,8%	14,3%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	6,1%	3,4%	5,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,0%	21,3%	14,5%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,0%	20,9%	28,2%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	24,4%	28,8%	20,3%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	6,7%	4,1%	5,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	80,0%	24,8%	18,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	22,8%	32,8%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	9,4%	15,5%	15,6%
Totale	100,0%			

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello inziale	20,0%	5,3%	3,3%	5,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,0%	22,5%	16,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,0%	23,8%	28,1%	26,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	12,0%	18,4%	16,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La valutazione degli studenti si basa sul Patto Formativo Individuale, uno strumento che consente di misurare le competenze acquisite in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati. Questo approccio non solo valuta i risultati ottenuti, ma riconosce anche le competenze maturate in contesti formali, non formali e informali. Al CPIA 1 di Prato la maggior parte degli studenti del primo periodo didattico hanno raggiunto competenze di livello intermedio in tutti e quattro gli assi culturali (avanzato per l'asse STEAM). Nel secondo periodo didattico, invece, il livello delle competenze si assesta ad un livello base, dato che riflette la provenienza non italofona di tutti gli iscritti al percorso nell'anno 2024/25.

Punti di debolezza

La limitata disponibilità oraria dei docenti non consente sempre di offrire attività di rinforzo in competenze specifiche o talvolta di base. Il CPIA 1 di Prato si impegna a colmare le carenze linguistiche degli studenti attraverso metodologie innovative e attività laboratoriali in itinere. Queste strategie non solo favoriscono il lavoro di gruppo, ma creano anche un ambiente collaborativo in cui gli studenti possono migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso l'interazione e il confronto costante. L'approccio laboratoriale, in particolare, permette di integrare l'apprendimento della lingua con attività pratiche e coinvolgente, facilitando così il superamento delle difficoltà linguistiche in modo efficace e stimolante.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Risultati a distanza

2.5.a Prosecuzione negli studi

2.5.a.1 Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2024/2025 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2023/2024 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico			4,2%	5,9%	7,1%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico			36,1%	28,3%	21,3%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	2,4%	0,4%	0,4%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.1 Studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2023/24 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico			11,1%	9,0%	18,2%
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico			8,0%	6,2%	7,9%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	61	48,0%	18,6%	15,1%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Il CPIA accoglie ogni anno circa 1200 studenti, ma nell'anno scolastico 2024/25 ha visto un aumento significativo, raggiungendo i 1628 iscritti. Di questi, la maggior parte è rappresentato da studenti-lavoratori con un contratto regolare. Il questionario di gradimento compilato dagli studenti al termine dei corsi di Lingua Italiana L2 e di Primo Livello permette di valutare la loro volontà di proseguire il percorso formativo. Associando questi dati alle pre-iscrizioni, è possibile ottenere una proiezione sui corsisti che continueranno gli studi. In particolare, i minori rappresentano la fascia di utenti che più frequentemente permane nell'istituto, passando dai corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) per poi proseguire al Primo Livello. In riferimento all'a.s. 2024/25 gli studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono risultati quasi il 50%.

Punti di debolezza

Gli ostacoli alla prosecuzione degli studi sono spesso legati alla mancanza di un servizio specifico di orientamento in uscita. La carenza di una comunicazione strutturata verso l'esterno, pur non essendo direttamente imputabile all'istituto, rende necessaria la creazione di una rete territoriale che lavori in sinergia e collaborazione. L'abbandono scolastico tra gli studenti adulti è spesso dovuto a questioni lavorative, esigenze familiari, trasferimenti o al raggiungimento dell'obiettivo per cui si erano iscritti. Inoltre, i minori che frequentano il CPIA spesso non vengono accolti negli istituti di secondo grado mattutini a causa dell'età (17/18 anni) e i corsi serali, sebbene disponibili, si svolgono in orari non sempre compatibili con le loro esigenze, soprattutto a causa della distanza da casa e della scarsità di mezzi di trasporto in certe fasce orarie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La continuità didattica rappresenta un pilastro fondamentale nell'apprendimento, sia per i giovani che per gli adulti. Tuttavia, il principale elemento di distinzione risiede nella motivazione: molti adulti che hanno vissuto con difficoltà il percorso scolastico giovanile maturano nel tempo una nuova consapevolezza riguardo ai propri errori passati. In questo contesto, i docenti del CPIA si impegnano a consolidare tale orientamento, promuovendo la formazione permanente come leva strategica per il riscatto culturale e socio-economico. Attraverso una chiara comunicazione dell'offerta formativa (interna ed esterna), l'istituto mira a rendere gli studenti consapevoli del proprio percorso, favorendo così il successo scolastico. In particolare, l'orientamento verso i percorsi IEFP viene garantito da incontri tra referenti dell'area metropolitana di Pistoia, Prato e Firenze. Infine, si sottolinea l'importanza della commissione didattica presso la Casa Circondariale di Prato e la necessità di consolidare una rete territoriale tra scuola, formazione e mondo del lavoro per generare concrete opportunità occupazionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero di percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	51	47,5	52,1	59,8
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	18	9,8	12,9	17,1
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	3,2	4,5	5,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	9,1	22,4	47,1

I riferimenti sono medie.

3.1.a.2 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D20 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto	✓	100,0%	95,8%	94,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,9%	83,3%	78,6%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,9%	91,7%	90,5%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	✓	72,7%	79,2%	80,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	✓	27,3%	29,2%	31,7%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	4,2%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 Interventi per ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di corsi/attività per tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D21 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di corsi/attività di ampliamento dell'offerta formativa	40	32,6	61,7	86,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Sessioni di formazione civica e di informazione	✓	81,8%	66,7%	57,9%
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	✓	81,8%	79,2%	69,0%
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	✓	72,7%	87,5%	74,6%
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/IeFP		0,0%	4,2%	23,8%
Corsi di informatica		45,5%	70,8%	77,8%
Cordi di lingue straniere		36,4%	66,7%	73,0%
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo		0,0%	4,2%	14,3%
Corsi di educazione finanziaria		0,0%	4,2%	23,0%
Altri corsi/attività		45,5%	62,5%	63,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa.

3.1.c Progettazione educativo-didattica

3.1.c.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D22 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione educativo-didattica	✓	81,8%	87,5%	80,2%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	90,9%	66,7%	58,7%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. cittadinanza non italiana, disabilità, DSA, BES)	✓	36,4%	41,7%	34,9%
Progettazione di unità di apprendimento	✓	90,9%	91,7%	92,1%
Programmazione per gruppi di livello		63,6%	83,3%	79,4%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	✓	90,9%	95,8%	91,3%
Programmazione in continuità verticale	✓	54,5%	58,3%	49,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	90,9%	95,8%	88,1%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	✓	63,6%	79,2%	69,8%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	36,4%	66,7%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	81,8%	75,0%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata a qualunque titolo sia erogata (es. domiciliare, ospedaliera)		18,2%	37,5%	33,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,2%	8,3%	9,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D23 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
AALI	✓	90,9%	95,8%	96,0%
Asse dei linguaggi	✓	90,9%	95,8%	96,8%
Asse storico-sociale	✓	63,6%	83,3%	73,0%
Asse matematico	✓	81,8%	91,7%	92,1%
Asse scientifico-tecnologico	✓	63,6%	79,2%	78,6%
Non sono state svolte prove		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D24 a.s. 2024/2025].

Prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
AALI		45,5%	45,8%	45,2%
Asse dei linguaggi		36,4%	50,0%	51,6%
Asse storico-sociale		36,4%	41,7%	43,7%
Asse matematico		36,4%	45,8%	48,4%
Asse scientifico-tecnologico		36,4%	41,7%	43,7%
Non sono state svolte prove		54,5%	41,7%	48,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

Prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
AALI	✓	63,6%	75,0%	71,4%
Asse dei linguaggi	✓	63,6%	70,8%	61,1%
Asse storico-sociale	✓	54,5%	62,5%	50,0%
Asse matematico	✓	63,6%	70,8%	59,5%
Asse scientifico-tecnologico	✓	54,5%	62,5%	51,6%
Non sono state svolte prove		9,1%	4,2%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

Punti di forza

Il CPIA ha adottato un curricolo verticale basato sulle competenze, in linea con il quadro di riferimento del Consiglio Europeo per l'apprendimento permanente. La progettazione didattica è strutturata per Unità di Apprendimento (UdA), calibrate sui diversi livelli e periodi, e integra modalità di formazione a distanza per garantire flessibilità. l fulcro dell'offerta è la personalizzazione del percorso, formalizzata nel Patto Formativo Individuale. Questo documento nasce dal riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti in contesti formali, informali e non formali. Per favorire il proseguimento degli studi, il CPIA ha stipulato protocolli d'intesa con istituti di istruzione secondaria di secondo grado, creando ponti diretti verso i diplomi di maturità. La qualità didattica è garantita da un rigoroso sistema di coordinamento settimanale e dipartimentale, dove i docenti programmano le attività e definiscono collegialmente le prove d'esame. Per assicurare coerenza e continuità verticale, l'istituto adotta procedure di valutazione, in ingresso e in uscita, per assi culturali e una modulistica condivise, come il libretto personale dello studente. Il CPIA adotta criteri condivisi definiti collegialmente nei dipartimenti. Lo strumento principe è la rubrica di valutazione, che declina i livelli di

Punti di debolezza

Il processo di valutazione si avvale di prove autentiche e rubriche di valutazione condivise, che permettono di monitorare i livelli di padronanza e riorientare costantemente la programmazione didattica. Per rispondere alle reali esigenze del territorio e dei corsisti, emerge la necessità di potenziare l'offerta con: - Lingue Straniere, con l'attivazione di corsi di Francese e Spagnolo. - Informatica: con la progettazione di moduli distribuiti su diverse fasce orarie — al mattino per le madri e in orario serale per gli studenti lavoratori — per garantire la massima inclusione. È prioritario incrementare la progettualità condivisa tra i docenti sin dall'inizio dell'anno scolastico, armonizzando gli interventi formativi. Un punto cardine resta l'impegno verso il sociale: vanno strutturati percorsi specifici per il recupero e l'integrazione dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali, supportandoli attivamente anche nella fase successiva alla detenzione. Infine, il corpo docente è chiamato a una revisione sistematica per formalizzare criteri comuni di valutazione delle competenze in entrata e in uscita, assicurando trasparenza e uniformità a tutto il percorso educativo.

padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato) per ciascun asse culturale. Questo garantisce oggettività e trasparenza, assicurando che lo stesso standard qualitativo sia applicato in tutte le sedi associate.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2024/2025 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D25 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento macroarea CENTRO			Riferimento nazionale		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Sede amministrativa con attività didattica										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	54,6%	45,4%	0,0%	45,8%	33,3%	20,8%	33,1%	30,6%	36,3%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	45,4%	36,4%	18,2%	37,5%	25,0%	37,5%	29,8%	18,6%	51,6%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	36,4%	9,1%	54,6%	41,7%	8,3%	50,0%	46,0%	12,9%	41,1%
Sedi associate										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	36,4%	45,4%	18,2%	33,3%	33,3%	33,3%	22,6%	40,3%	37,1%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	45,4%	36,4%	18,2%	29,2%	25,0%	45,8%	19,4%	29,8%	50,8%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	36,4%	9,1%	54,6%	50,0%	12,5%	37,5%	52,4%	15,3%	32,3%
Punti di erogazione										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	72,7%	18,2%	9,1%	62,5%	12,5%	25,0%	46,8%	26,6%	26,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	81,8%	9,1%	9,1%	66,7%	4,2%	29,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	81,8%	9,1%	9,1%	83,3%	4,2%	12,5%	77,4%	9,7%	12,9%
Sedi carcerarie										
Per la didattica ordinaria (italiano,	Utilizzati in modo occasionale	72,7%	18,2%	9,1%	62,5%	12,5%	25,0%	46,8%	26,6%	26,6%

inglese, ecc.)										
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	81,8%	9,1%	9,1%	66,7%	4,2%	29,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	81,8%	9,1%	9,1%	83,3%	4,2%	12,5%	77,4%	9,7%	12,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà

La tabella riporta la percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D26 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025		1,0%	0,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	11	13,8	20,3	21,9
Corsi primo livello - primo periodo didattico	3	3,5	6,3	6,4
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,9	1,7	1,3
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	2,4	7,2	14,5
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	38	23,7	23,8	22,7
Corsi primo livello - primo periodo didattico	14	4,5	5,6	7,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	1,4	1,8	2,4
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	3,8	11,5	21,5
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	2	9,9	8,0	13,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	1	1,8	1,0	3,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,9	1,0	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	2,9	3,6	8,9

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D28 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	18	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	45	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D29 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Circle time		0,0%	0,0%	0,0%
Classi aperte		0,0%	0,0%	0,0%
Compiti autentici	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Cooperative learning	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Debate	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica laboratoriale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori		0,0%	0,0%	0,0%
Flipped classroom	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gamification	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gruppi di livello		0,0%	0,0%	0,0%
Lavoro per progetti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Outdoor education/educazione all'aperto		0,0%	0,0%	0,0%
Peer education	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Problem solving	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Storytelling	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Tinkering	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altra metodologia didattica		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento		0,0%	0,0%	0,8%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	✓	45,5%	37,5%	31,2%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	✓	45,5%	33,3%	27,2%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	✓	36,4%	29,2%	18,4%
Altro tipo di azioni		27,3%	25,0%	12,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

3.2.e Clima educativo e orientamento al benessere degli studenti

3.2.e.1 Azioni per il benessere degli studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dal CPIA per promuovere il benessere degli studenti nel'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire l'accoglienza e il benessere degli studenti				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della classe come gruppo di livello	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascuno studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓			
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra studenti nel gruppo di livello	✓			
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere degli studenti				
Azioni volte a favorire l'autoregolazione degli studenti				
Coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓			
Momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere nel CPIA	✓			
Momenti di ascolto dei tutori/educatori/famiglie dedicati a rilevare il livello di benessere degli studenti nel CPIA	✓			
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo di livello da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dal CPIA per favorire il benessere degli studenti				
Altro tipo di azione per il benessere degli studenti nel CPIA				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti.

Punti di forza

L'istituto dispone di una solida dotazione tecnologica, composta da PC portatili e tablet ad uso esclusivo degli studenti del CPIA. Oltre ai dispositivi mobili, l'utenza può accedere a un laboratorio di informatica condiviso con l'istituto "Mazzoni": questo spazio è fondamentale per fornire le competenze digitali di base e istruire i corsisti sull'utilizzo delle piattaforme didattiche. Un importante traguardo è stato raggiunto anche presso la sede carceraria, dove, grazie ai fondi europei del PNRR, è stato allestito un laboratorio informatico. Questa struttura è riservata esclusivamente agli alunni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello (primo periodo), garantendo anche in contesti di detenzione il diritto all'innovazione e all'acquisizione di abilità tecnologiche essenziali. Dal punto di vista metodologico sono adottate metodologie basate sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa dell'adulto. L'apprendimento è orientato alla risoluzione di problemi reali, utilizzando il cooperative learning e la didattica laboratoriale per trasformare le conoscenze in competenze spendibili. Le metodologie variano in base al livello: - Corsi di Alfabetizzazione (L2): Prevale l'approccio comunicativo e l'uso di mediatori

Punti di debolezza

Attualmente, il CPIA 1 di Prato non dispone di sedi ad uso esclusivo, operando in spazi condivisi con l'Istituto "Mazzoni" (incluse l'aula informatica e le aule dotate di LIM) e l'ITS "Buzzi". Questa coabitazione limita la flessibilità oraria: le attività si concentrano prevalentemente nel pomeriggio, con un'offerta ridotta nella fascia serale e sessioni mattutine dedicate esclusivamente all'alfabetizzazione (presso l'ITS "Buzzi"), escludendo i corsi di primo livello. L'ottenimento di una sede autonoma è dunque prioritario. Tale risorsa consentirebbe di: - Ampliare l'offerta formativa per rispondere capillarmente alle richieste del territorio. - Istituire una biblioteca scolastica: l'istituto possiede un ingente patrimonio librario (manuali, grammatiche, giochi didattici) che, per mancanza di spazi idonei alla catalogazione, resta al momento non fruibile dall'utenza. Sul fronte degli ambienti di apprendimento innovativi, si segnalano progressi significativi presso la Casa Circondariale, dove i fondi PNRR hanno permesso l'allestimento di un'aula informatica e l'installazione di LIM in tutte le sezioni. Tuttavia, l'efficacia di tali dotazioni è fortemente compromessa dalla mancanza di una connessione internet, carenza che limita drasticamente le metodologie didattiche applicabili e l'accesso alle

iconici per superare le barriere linguistiche immediate. - Corso di Primo Livello (I Periodo): Si punta sul consolidamento delle competenze di base, con un forte supporto alla motivazione per contrastare l'abbandono. - Corso di Primo Livello (II Periodo): La didattica si fa più disciplinare e orientata al metodo di studio, preparando lo studente al salto verso l'istruzione tecnica o professionale. La personalizzazione si realizza attraverso il Patto Formativo Individuale, che adatta il monte ore e i contenuti alle competenze già possedute (formali e non). Il clima relazionale all'interno dell'istituto è generalmente positivo e improntato alla collaborazione. In presenza di situazioni critiche o di difficile gestione, il CPIA adotta protocolli differenziati in base all'utenza: - Per gli studenti minorenni: i docenti attivano un contatto tempestivo con i genitori o i tutori, garantendo una sinergia costante tra scuola e famiglia. - Per gli studenti maggiorenni: le problematiche vengono affrontate attraverso un confronto collegiale all’interno del team docente, favorendo soluzioni condivise e partecipate. In entrambi i casi, l'Istituto mette a disposizione lo sportello psicologico scolastico come risorsa strategica per mediare i conflitti, sostenere il benessere degli alunni e prevenire il disagio relazionale.

risorse digitali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		9,1%	4,2%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti		0,0%	8,3%	16,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	✓	18,2%	29,2%	26,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti		27,3%	25,0%	14,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,4%	29,2%	17,7%
Attività di continuità specifiche per studenti con BES	✓	0,0%	4,2%	2,4%
Attività di orientamento specifiche per studenti con BES	✓	9,1%	8,3%	15,3%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		0,0%	8,3%	6,5%
Attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale				
Altre azioni per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		0,0%	0,0%	0,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione				
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software compensativi		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES				
Altri strumenti per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali		27,3%	29,2%	17,7%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	✓	54,5%	41,7%	26,6%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	✓	0,0%	0,0%	2,4%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	✓	18,2%	20,8%	16,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	✓	27,3%	29,2%	30,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	✓	9,1%	16,7%	5,6%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi		9,1%	12,5%	17,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		9,1%	4,2%	1,6%
Attivazione di moduli per il recupero	✓	0,0%	4,2%	6,5%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero		18,2%	25,0%	25,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero		9,1%	12,5%	14,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	9,1%	8,3%	7,3%
Altro tipo di azione per il recupero		27,3%	20,8%	22,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		36,4%	29,2%	33,9%
Attivazione di moduli per il potenziamento	✓	0,0%	0,0%	2,4%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni interne al CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne al CPIA				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

Il CPIA promuove un'idea di inclusione ad ampio spettro, focalizzandosi prioritariamente sui Bisogni Educativi Speciali (BES) di natura socio-linguistica. Per coordinare queste azioni, l'istituto si avvale di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), incaricato di monitorare il raggiungimento degli obiettivi educativi e di definire strategie mirate per il superamento delle barriere culturali. La personalizzazione è il fulcro del modello CPIA e si concretizza nel Patto Formativo Individuale (PFI) e in alcuni casi anche con la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Quest'ultimo documento rappresenta una sfida pedagogica unica, poiché si colloca all'intersezione tra lo svantaggio linguistico e le potenziali fragilità pregresse o derivanti dal processo migratorio. Per gli studenti stranieri, il PDP viene attivato principalmente per svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. A differenza dei DSA certificati, in questo caso il Consiglio di Classe ha la facoltà di adottare misure personalizzate su base transitoria, limitatamente al tempo necessario per il raggiungimento di una competenza linguistica sufficiente (solitamente i livelli A1/A2 del QCER). Nel contesto del CPIA, le misure più efficaci includono: - Dispensazione: Dalla lettura a voce alta di testi complessi,

Punti di debolezza

Per innalzare i livelli di apprendimento, sarebbe opportuno sistematizzare gli interventi di recupero e potenziamento per le criticità linguistiche e cognitive. Un'efficace individualizzazione dei percorsi non può prescindere dall'assegnazione di personale specializzato nel supporto ai BES non linguistici, figura chiave per l'inclusione e il successo formativo di ogni studente.

dalla scrittura veloce sotto dettatura e, in fase iniziale, da prove scritte che richiedano una produzione testuale libera troppo articolata. - Compensazione: Concessione di tempi aggiuntivi (fino al 30%), utilizzo di dizionari digitali, possibilità di sostenere verifiche orali con l'ausilio di schemi e immagini. L'istituto non si limita alla trasmissione di saperi tecnici o linguistici, ma investe energie per favorire l'inclusione dei propri studenti promuovendo attività e progetti legati all'espressività e alla conoscenza dell'altro, come corsi di teatro, laboratori di autobiografia e creatività al fine di garantire la piena inclusione di ogni background culturale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D35 a.s. 2024/2025].

Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Interviste	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Prove di ingresso	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Dossier del corsista	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altri strumenti		0,0%	0,0%	0,0%
Accertamento delle competenze				
Interviste	✓			
Prove di ingresso	✓			
Dossier del corsista	✓			
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento

Accertamento delle competenze				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Interviste				
Prove di ingresso				
Dossier del corsista				
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA		18,2%	12,5%	5,6%
Riconoscimento di crediti in ingresso	✓	0,0%	4,2%	4,8%
Condivisione di criteri per per l'assegnazione degli studenti ai percorsi	✓	9,1%	4,2%	9,7%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	✓	9,1%	12,5%	12,1%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico		0,0%	0,0%	0,0%
Attività degli studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Attività comuni tra studenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi				
Presenza di una commissione per la continuità				
Incontri di formazione congiunta tra docenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale				
Altre azioni per la continuità				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	✓	18,2%	12,5%	4,0%
Trasmissione del libretto personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/istituto (dossier personale per l'IdA)		9,1%	8,3%	8,1%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		0,0%	12,5%	13,7%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		0,0%	8,3%	8,9%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale		0,0%	0,0%	0,0%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello		0,0%	0,0%	0,0%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi		0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e di II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni per il raccordo		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita		9,1%	4,2%	0,8%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	✓	9,1%	4,2%	4,0%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	✓	0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,3%	25,0%	31,2%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza (es. occupazione, prosecuzione degli studi)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attività laboratoriali, anche tra gruppi di livello diversi e in sotto-gruppi di studenti, per esperienze di peer tutoring		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di studenti, finalizzati a valorizzare le discipline STEM		0,0%	0,0%	0,0%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	✓			
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	✓			
Visita alle scuole di II livello anche con proposta di laboratori specifici	✓			
Visita alle scuole secondarie di II grado anche con proposta di laboratori specifici	✓			
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	✓			
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale				
Altre azioni per l'orientamento in uscita				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza

Il CPIA 1 di Prato ha consolidato un sistema di accoglienza strutturato, operativo durante l'intero anno scolastico e gestito in modo condiviso dall'intero corpo docente. Questo processo non è una semplice fase amministrativa, ma un momento diagnostico fondamentale volto a ricostruire con precisione il curriculum dello studente. Attraverso interviste strutturate e test d'ingresso mirati, l'istituto mappa le competenze residue e le potenzialità di ogni corsista. Un pilastro del modello didattico è la valorizzazione delle esperienze pregresse: le conoscenze acquisite in contesti formali, non formali e informali vengono analizzate e convertite, ove possibile, in crediti formativi. Tale processo è coordinato da una Commissione per il Patto Formativo Individuale (PFI) appositamente costituita, che formalizza il percorso personalizzato di ciascuno studente, garantendo trasparenza e flessibilità. Le attività di orientamento sono progettate per facilitare il passaggio ai livelli di istruzione successivi e l'inserimento lavorativo. Nello specifico, l'istituto organizza sessioni informative su: 1- L'offerta degli istituti di istruzione secondaria di II grado (scuole superiori). 2- I corsi di formazione professionale attivi sul territorio. 3- Le opportunità e le richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Punti di debolezza

Sebbene l'accoglienza coinvolga l'intero corpo docente, emerge la necessità di investire in una formazione specifica per uniformare l'applicazione degli strumenti di valutazione. In particolare, risulta prioritario standardizzare i criteri di conduzione e misurazione della prova orale, per garantire oggettività ed equità nelle valutazioni. Per ottimizzare la continuità didattica, è fondamentale potenziare i momenti di confronto e co-progettazione tra i docenti dell'area AALI e del Primo Livello. Questo coordinamento interno deve essere integrato da un più solido raccordo con gli stakeholder territoriali, finalizzato a strutturare percorsi di orientamento e accompagnamento che siano realmente rispondenti alle esigenze del contesto socio-economico locale.

L'orientamento in uscita rappresenta per il CPIA un momento cruciale di raccordo tra il percorso di istruzione degli adulti e il futuro professionale o accademico dei corsisti. L'obiettivo è trasformare il titolo conseguito in una reale opportunità di inserimento o avanzamento sociale attraverso due modalità principali: 1- Open day: L'istituto organizza giornate aperte in cui referenti di istituti superiori (indirizzi tecnici e professionali) e agenzie di formazione accreditata presentano i propri cataloghi formativi. Questi incontri permettono un dialogo diretto tra gli studenti e le realtà del territorio, facilitando la scelta del percorso di "secondo livello". 2- Interventi mirati: vengono realizzati laboratori di gruppo o colloqui individuali focalizzati sulla redazione del curriculum vitae, sulla simulazione di colloqui di lavoro e sulla conoscenza dei servizi per l'impiego. Grazie a protocolli d'intesa con le scuole secondarie e i centri per l'impiego dell'area metropolitana, l'orientamento non è solo informativo, ma diventa un vero ponte verso il mondo del lavoro. Questi interventi mirano a valorizzare le competenze acquisite, orientando gli studenti verso settori occupazionali in linea con le loro attitudini e le richieste del mercato locale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio		9,1%	4,2%	4,8%
Focus group		27,3%	16,7%	16,0%
Interviste con gli studenti		36,4%	58,3%	53,6%
Questionari elaborati dal CPIA	✓	36,4%	33,3%	28,0%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione		9,1%	12,5%	14,4%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	✓	45,5%	45,8%	50,4%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	✓	72,7%	83,3%	84,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	0,0%	7,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono presenti attività di ricerca		0,0%	0,0%	0,0%
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa		0,0%	25,0%	26,4%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico		72,7%	87,5%	80,8%
Innovazione metodologica e disciplinare		54,5%	70,8%	59,2%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi		45,5%	41,7%	34,4%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA		27,3%	33,3%	40,0%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici		63,6%	79,2%	73,6%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale		27,3%	41,7%	31,2%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio		54,5%	62,5%	52,8%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro		27,3%	29,2%	24,8%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta		54,5%	66,7%	51,2%
Accoglienza e orientamento		81,8%	91,7%	83,2%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti		63,6%	79,2%	64,0%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99		36,4%	50,0%	38,4%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa		72,7%	79,2%	64,0%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello		45,5%	41,7%	35,2%

FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente		45,5%	58,3%	67,2%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente		18,2%	29,2%	25,6%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative		27,3%	41,7%	33,6%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione		27,3%	41,7%	42,4%
Altra azione di ricerca		9,1%	8,3%	10,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D41 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		18,2%	12,5%	12,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		27,3%	20,8%	21,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	27,3%	33,3%	32,8%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		27,3%	33,3%	32,8%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui viene realizzato il corrispondente tipo di forme di monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		36,4%	25,0%	18,4%
Questionari rivolti all'utenza	✓	54,5%	41,7%	42,4%
Griglie per l'osservazione		18,2%	25,0%	21,6%
Interviste individuali/di gruppo	✓	27,3%	45,8%	45,6%
Altri strumenti di monitoraggio		9,1%	16,7%	26,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma e/o di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma e/o funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente né un organigramma, né un funzionigramma		9,1%	4,2%	1,6%
È presente soltanto l'organigramma		9,1%	8,3%	14,4%
È presente soltanto il funzionigramma		0,0%	4,2%	4,0%
Sono presenti sia l'organigramma, sia il funzionigramma	✓	81,8%	83,3%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta la percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D44 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di incarichi attribuiti ai docenti	68%	100,0%	100,0%	100,0%
Percentuale di incarichi attribuiti al personale ATA		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.d.3 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D45 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Responsabile di sede	18%	0,0%	0,0%	0,0%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	14%	0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale	14%	0,0%	0,0%	0,0%
Figura di sistema	9%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di incarico	14%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti del CPIA

3.5.e.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D46 a.s. 2024/2025].

Progetti non finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di progetti		5,3	4,4	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)		16.254,1	88.943,5	58.660,1
Spesa media per studente prevista (in euro)		0,0	0,0	0,0
Progetti finanziati con fondi PON e POR, PNRR				
Numero di progetti		3,6	4,2	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)		100.702,7	80.104,7	147.601,7
Spesa media per studente prevista (in euro)		0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.5.e.2 Progetti realizzati per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D47 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		54,5%	45,8%	47,2%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		81,8%	87,5%	89,4%
Definizione di un sistema di *orientamento		54,5%	41,7%	47,2%
Educazione finanziaria		36,4%	16,7%	30,9%
Istruzione carceraria		72,7%	50,0%	57,7%
Potenziamento della didattica laboratoriale		72,7%	54,2%	59,3%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		63,6%	66,7%	71,5%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		45,5%	37,5%	47,2%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		45,5%	33,3%	43,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		63,6%	70,8%	69,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		63,6%	50,0%	53,7%
Sviluppo delle competenze digitali		72,7%	75,0%	84,6%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		63,6%	45,8%	39,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		63,6%	45,8%	48,0%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		63,6%	45,8%	41,5%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		36,4%	29,2%	35,8%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		90,9%	66,7%	74,0%
Altro obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti		18,2%	12,5%	21,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più progetti per il corrispondente per obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D48 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ordini di servizio	✓	54,5%	54,2%	66,7%
Circolari	✓	100,0%	100,0%	97,6%
Riunioni	✓	100,0%	100,0%	96,7%
Bacheca	✓	45,5%	58,3%	61,0%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna		63,6%	70,8%	69,9%
E-mail	✓	100,0%	95,8%	96,7%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea		45,5%	70,8%	78,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	8,3%	8,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D49 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative		36,4%	29,2%	29,8%
Regolamento interno	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Formazione del personale sulle regole organizzative	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 Strumenti per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D50 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali		0,0%	0,0%	0,0%
Social media (es. Facebook, Twitter)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di strumenti		27,3%	33,3%	30,4%
Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali				
Social media (es. Facebook, Twitter)				
Altro tipo di strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.2 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D51 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		18,2%	12,5%	21,3%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	✓	54,5%	62,5%	54,1%
Organizzazione di convegni e seminari		18,2%	16,7%	32,0%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		27,3%	16,7%	23,8%
Altre azioni		27,3%	33,3%	32,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza

Il CPIA 1 di Prato definisce la propria offerta formativa attraverso un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio, operando su due canali strategici: l'esame dei dati statistici demografici e occupazionali e il dialogo costante con i principali stakeholder locali. Questo processo consente all'Istituto di allineare le scelte organizzative alle reali necessità dell'utenza, garantendo un'offerta pertinente ed efficace. L'Istituto assicura un monitoraggio costante della qualità didattica attraverso questionari rivolti a studenti e docenti, volti a rilevare il gradimento e l'efficacia delle attività proposte. Tuttavia, l'attuazione di tali percorsi deve fare i conti con un organico di potenziamento purtroppo esiguo, la cui scarsità rappresenta un limite rispetto alle reali necessità dell'utenza. Nonostante le risorse umane ridotte, il personale disponibile viene impiegato in modo estremamente flessibile e strategico: le unità sono destinate prevalentemente alla didattica d'aula, ma anche a interventi di potenziamento, tutoraggio individuale o per piccoli gruppi e attività di recupero mirate. Per sopperire ai limiti dell'organico ordinario, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono sostenuti finanziariamente grazie ai contributi dell'Ente Locale, della Provincia, dello Stato e dell'Unione

Punti di debolezza

Risulta prioritario e improrogabile favorire la costruzione e il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (RETAP) in una modalità più strutturata e sistematica. Il consolidamento di tali reti è la condizione necessaria per rispondere in modo organico alle sfide educative attuali; tuttavia, tale processo è fortemente ostacolato da una dotazione organica che permane carente o del tutto insufficiente rispetto all'ampiezza delle richieste e ai reali fabbisogni espressi dal territorio. Per abbattere le barriere d'accesso al servizio scolastico, è auspicabile l'implementazione di una versione multilingue del sito web istituzionale. In particolare, la traduzione delle sezioni informative di diretto interesse per l'utenza straniera rappresenterebbe un atto fondamentale di inclusione e trasparenza comunicativa.

Europea (fondi PNRR/FSE). Sul piano gestionale, il CPIA garantisce una circolazione fluida delle informazioni attraverso un'efficace rete di comunicazione interna ed esterna, basata sul sito web istituzionale, il registro elettronico e mailing list dedicate.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Motivazione dell'autovalutazione

L'identità dell'Istituto si fonda su una Missione e una Visione chiaramente definite e strettamente correlate ai fabbisogni formativi del territorio. Tali linee guida non restano confinate ai documenti programmatici, ma risultano ampiamente condivise sia all'interno della comunità scolastica che nei rapporti con gli stakeholder esterni, garantendo un'identità d'istituto forte e riconoscibile.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	0,0%	4,0%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	63,6%	66,7%	55,6%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	54,5%	62,5%	49,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		45,5%	50,0%	51,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Percorsi formativi per i docenti per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	7,5	7,0	6,7

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	72,7%	66,7%	59,2%
Autonomia didattica e organizzativa	0	9,1%	4,2%	10,4%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	36,4%	37,5%	27,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	18,2%	12,5%	8,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	72,7%	66,7%	64,8%
Competenze linguistiche	0	72,7%	66,7%	64,8%
Didattica orientativa e orientamento	0	0,0%	4,2%	8,8%
Didattica per competenze	0	36,4%	20,8%	10,4%
Discipline artistiche	0	0,0%	4,2%	2,4%
Discipline scientifiche	0	0,0%	4,2%	1,6%
Discipline STEM	1	18,2%	33,3%	28,0%
Discipline umanistiche	0	9,1%	8,3%	2,4%
Formazione a distanza (FAD)	0	27,3%	25,0%	13,6%
Inclusione e disabilità	0	9,1%	8,3%	12,0%
Insegnamento dell'educazione civica	0	18,2%	20,8%	9,6%
Insegnamento di italiano come L2	1	54,5%	41,7%	39,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	27,3%	16,7%	14,4%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	0,0%	4,2%	6,4%
Metodologie didattiche innovative	1	45,5%	41,7%	42,4%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	9,1%	12,5%	11,2%
Progettazione per UDA	0	0,0%	12,5%	8,8%
Promozione delle pratiche sportive	0	0,0%	4,2%	2,4%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	8,3%	9,6%
Valorizzazione del multilinguismo	0	0,0%	8,3%	12,0%
Valutazione degli apprendimenti	0	18,2%	20,8%	12,0%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	8,3%	6,4%
Altre tematiche	0	9,1%	8,3%	16,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Questo CPIA	3	4,3%	4,9%	4,7%	75,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%
Rete di ambito	0	0,7%	0,4%	0,1%	0,0%
Rete di scopo	1	1,0%	0,6%	0,3%	25,0%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,7%	0,3%	0,3%	0,0%
Università	0	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,3%	0,5%	1,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Finanziato dal CPIA	0	1,7%	2,0%	1,9%	0,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,6%	0,3%	0,2%	0,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	1,0%	0,7%	0,4%	0,0%
Finanziato dall'Ente locale	0	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%
Finanziato dal singolo docente	0	0,5%	0,5%	0,1%	0,0%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	3,1%	3,0%	3,5%	100,0%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)		39,2%	27,6%	35,5%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	0,0%	2,9%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA		12,6%	16,6%	7,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	4,9%	3,6%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	95,5%	47,7%	46,6%	50,2%
Competenze linguistiche		28,1%	32,6%	22,4%
Didattica orientativa e orientamento		0,0%	4,3%	2,8%
Didattica per competenze		8,2%	8,1%	2,8%
Discipline artistiche		0,0%	4,3%	1,4%
Discipline scientifiche		0,0%	4,3%	1,0%
Discipline STEM	95,5%	15,6%	17,9%	14,3%
Discipline umanistiche		0,0%	4,3%	0,9%
Formazione a distanza (FAD)		2,5%	9,4%	5,2%
Inclusione e disabilità		0,0%	4,3%	3,2%
Insegnamento dell'educazione civica		4,0%	9,6%	3,2%
Insegnamento di italiano come L2	31,8%	17,8%	14,9%	12,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	4,8%	4,1%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	4,3%	2,7%
Metodologie didattiche innovative	95,5%	30,9%	23,5%	24,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,7%	5,5%	3,1%
Progettazione per UDA		0,0%	4,3%	3,4%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	4,3%	0,9%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)		0,0%	4,3%	3,0%
Valorizzazione del multilinguismo		0,0%	4,3%	4,8%
Valutazione degli apprendimenti		6,4%	9,1%	4,7%
Valutazione e miglioramento		0,0%	4,3%	2,2%
Altre tematiche		12,1%	8,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,1	4,2	6,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		27,3	37,5	38,7
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	36,4	41,7	35,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		45,5	54,2	60,5

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

3.6.b.2 Percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	5,4%	5,0%	5,4%

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	4,2%	14,2%
Assistenza agli studenti con disabilità	0	9,1%	4,2%	4,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	4,2%	5,8%
personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	18,2%	16,7%	16,7%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	45,5%	37,5%	28,3%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	9,1%	8,3%	8,3%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	9,1%	8,3%	5,8%
Gestione amministrativa del personale	0	36,4%	37,5%	33,3%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	6,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	4,2%	3,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,1%	12,5%	13,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	9,1%	16,7%	21,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	36,4%	29,2%	24,2%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	9,1%	4,2%	5,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	63,6%	54,2%	41,7%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	9,1%	16,7%	17,5%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	9,1%	12,5%	11,7%
Gestione documentale	0	0,0%	12,5%	29,2%
Gestione tecnica del sito web del CPIA	0	9,1%	16,7%	15,8%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	1,7%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	5,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	9,1%	12,5%	34,2%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	8,3%	7,5%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	8,3%	11,7%
Relazioni sindacali	0	0,0%	4,2%	2,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	36,4%	33,3%	25,0%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,2%	29,2%	25,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	4,2%	6,7%

Altre tematiche	0	18,2%	12,5%	26,7%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Questo CPIA	1,0	90,9%	95,8%	90,0%
Scuola Polo per la formazione	0,0	9,1%	8,3%	5,8%
Rete di ambito	0,0	18,2%	16,7%	5,0%
Rete di scopo	0,0	18,2%	12,5%	10,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0,0	9,1%	12,5%	11,7%
Università	0,0	9,1%	4,2%	0,8%
Ente locale	0,0	0,0%	0,0%	0,8%
Altre istituzioni o enti accreditati	0,0	45,5%	25,0%	24,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Assistenza agli studenti con disabilità		0,0%	0,0%	0,0%
Autonomia scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,0%	0,0%	0,0%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,0%	0,0%	0,0%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione amministrativa del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione documentale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione tecnica del sito web del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Il servizio pubblico		0,0%	0,0%	0,0%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	0,0%	0,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		0,0%	0,0%	0,0%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,0%	0,0%	0,0%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,0%	0,0%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Supporto nei processi di innovazione		0,0%	0,0%	0,0%

Supporto tecnico all'attività didattica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre tematiche		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D55, D55a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale	✓	18,2%	12,5%	19,2%
Mai		0,0%	4,2%	4,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		18,2%	16,7%	9,6%
Almeno 1 volta ogni due anni		0,0%	4,2%	5,6%
1 volta all'anno	✓	45,5%	37,5%	28,0%
Più volte all'anno		18,2%	29,2%	35,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nel CPIA di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].

Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
✓	72,7%	75,0%	73,6%
✓	63,6%	75,0%	72,0%
	54,5%	54,2%	50,4%
✓	81,8%	79,2%	75,2%
✓	45,5%	58,3%	59,2%
✓	72,7%	58,3%	55,2%
	0,0%	12,5%	20,8%
✓	36,4%	45,8%	55,2%
✓	72,7%	70,8%	68,8%
✓	100,0%	95,8%	92,8%
	27,3%	50,0%	60,0%
✓	18,2%	25,0%	26,4%
✓	63,6%	66,7%	61,6%
✓	54,5%	54,2%	63,2%
✓	72,7%	79,2%	72,0%
✓	54,5%	54,2%	54,4%
	45,5%	58,3%	56,0%
	18,2%	25,0%	34,4%
	36,4%	37,5%	52,0%
	18,2%	33,3%	36,8%
	0,0%	4,2%	17,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].

Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
95,5%	52,9%	61,7%	51,4%
95,5%	44,7%	64,1%	52,4%
0,0%	13,0%	17,9%	10,6%
95,5%	50,7%	57,9%	48,7%
95,5%	42,4%	54,5%	45,1%
9,1%	10,1%	15,3%	12,4%
0,0%	0,0%	1,1%	3,5%
22,7%	7,7%	19,1%	15,6%
13,6%	9,2%	20,9%	16,5%
13,6%	16,3%	16,4%	13,5%
0,0%	3,9%	10,6%	12,2%
27,3%	4,0%	7,3%	8,2%
95,5%	46,6%	57,3%	43,9%
18,2%	9,4%	12,5%	10,1%
18,2%	10,3%	10,0%	10,1%
95,5%	15,9%	19,7%	18,3%
0,0%	5,9%	10,9%	9,1%
	10,9%	17,8%	16,0%
	6,0%	16,9%	13,7%
	3,6%	19,6%	17,3%
0,0%	0,0%	0,1%	7,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L’individuazione degli obiettivi formativi del CPIA nasce da un’analisi puntuale dei fabbisogni del personale e alle sfide poste dall'utenza BES. La scelta degli argomenti privilegia l'innovazione metodologica e la gestione dell'intercultura, garantendo ricadute dirette sull’efficacia didattica. Tali iniziative, finanziate tramite fondi d'Istituto o reti d’ambito, sono programmate e condivise collegialmente per assicurare coerenza strategica . La partecipazione del personale alla vita dell'Istituto è promossa attraverso un'organizzazione del lavoro basata sulla collegialità. Nello specifico: - Coordinamento e Programmazione: si svolgono incontri settimanali strutturati tra i docenti di ogni livello, garantendo un raccordo costante tra i percorsi di Alfabetizzazione (AALI) e quelli di Primo Livello. - Gruppi di Lavoro e Dipartimenti: la collaborazione si articola in gruppi per tipologia di percorso e gruppi misti, favorendo uno scambio continuo su metodologie e strumenti di valutazione. Tali gruppi hanno ricadute positive sulla standardizzazione dei processi formativi. L’Istituto ha implementato un sistema strutturato per la valorizzazione delle risorse umane, imperniato su un archivio digitale dei curricula e dei titoli di

Punti di debolezza

Per elevare la qualità dell'offerta formativa, appare prioritario strutturare in modo più sistematico il lavoro collegiale attraverso la costituzione di dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro trasversali. L'obiettivo strategico è favorire l'integrazione tra docenti di diversi percorsi (Alfabetizzazione e Primo Livello), superando la frammentarietà degli interventi a favore di una reale progettazione interdisciplinare. Tale approccio permetterà di costruire percorsi formativi coerenti, capaci di connettere i vari assi culturali in un'ottica di competenze integrate. Al centro di questo processo di rinnovamento vi è la promozione di una cultura della partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. La collaborazione professionale deve tradursi in un impegno condiviso per l’implementazione e l’aggiornamento continuo dell’archivio digitale dei materiali. Questo strumento non deve essere inteso come un semplice deposito, ma come un centro di documentazione dinamico che rifletta l'innovazione metodologica del CPIA. Attraverso lo scambio sistematico di buone pratiche e la condivisione di risorse didattiche testate, si mira a: - Uniformare gli standard qualitativi tra i diversi punti di erogazione del servizio. - Supportare i docenti nel lavoro

aggiornamento. Tale banca dati, aggiornata con cadenza almeno annuale, permette di mappare le competenze professionali maturate dal personale, facilitando una distribuzione ottimale degli incarichi basata sulle reali specializzazioni. Nella realtà dei CPIA, la collegialità non è solo un principio organizzativo, ma il presupposto indispensabile per gestire la complessità di un'utenza estremamente eterogenea.

d'aula con strumenti agili e calibrati sui BES. - Consolidare il senso di appartenenza a una comunità professionale coesa e orientata al successo formativo degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.

Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la valorizzazione delle risorse umane rappresenti già un asse centrale nella visione del CPIA 1 Prato, si avverte la necessità di investire con maggiore incisività in una formazione continua e integrata. Tale percorso non deve limitarsi alla sola componente docente, ma deve coinvolgere attivamente anche il personale ATA, in un'ottica di comunità educante coesa e sinergica. Il potenziamento delle competenze deve focalizzarsi su due direttrici fondamentali per l'identità del nostro Istituto: 1- Innovazione Glottodidattica: Per affinare le metodologie di insegnamento della lingua italiana L2, strumento indispensabile per l'inclusione e il successo formativo di un'utenza

multiculturale. 2- Competenze Tecnologiche e Digitali: Un aggiornamento che permetta a tutto il personale, amministrativo e didattico, di gestire con fluidità i processi di digitalizzazione, ottimizzando la comunicazione interna e i servizi all'utenza. Solo attraverso un piano di formazione strutturato, che riconosca l'interdipendenza tra la gestione amministrativa e l'azione didattica, sarà possibile rispondere efficacemente alla complessità dei fabbisogni formativi del territorio.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituzioni scolastiche con le quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0	0,0	0,2
Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	5	3,0	2,1	2,2
Numero di istituti scolastici del I ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	1,3	0,8	0,8
Numero di istituti scolastici del II ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	2,1	1,6	1,6
di cui				
Istituto tecnico settore tecnologico	0	0,5	0,3	0,2
Istituto tecnico settore economico	0	0,2	0,2	0,2
Istituto professionale settore industria e artigianato	0	0,3	0,2	0,1
Istituto professionale settore servizi	0	0,2	0,1	0,2
Liceo artistico	0	0,1	0,1	0,1
Altro tipo di scuola secondaria di II grado	0	0,9	0,6	0,9

I riferimenti sono medie.

3.7.a.2 Numero di reti per attività prevalente

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0%	0,0%	2,4%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	63,6%	54,2%	56,8%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	27,3%	20,8%	15,2%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,0%	6,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	9,1%	8,3%	5,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,1%	8,3%	23,2%
Progetti o iniziative di orientamento	1	18,2%	12,5%	18,4%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	1	45,5%	33,3%	26,4%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	27,3%	16,7%	20,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana	0	27,3%	16,7%	22,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0%	0,0%	3,2%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	18,2%	16,7%	12,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	18,2%	20,8%	19,2%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,0%	0,0%	6,4%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	9,1%	12,5%	20,0%
Valorizzazione delle risorse professionali	1	18,2%	8,3%	13,6%
Altre attività	0	54,5%	41,7%	35,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti di istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di attività prevalente. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.3 Numero di reti di cui il CPIA è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui il CPIA è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Il CPIA non è capofila	✓	18,2%	29,2%	31,2%
Il CPIA è capofila per una rete		54,5%	50,0%	39,2%
Il CPIA è capofila per più reti		27,3%	20,8%	25,6%

I riferimenti sono percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.4 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Senza oneri esterni	0	81,8%	58,3%	68,8%
Stato	0	9,1%	33,3%	28,8%
Regione	0	9,1%	4,2%	8,0%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	18,2%	12,5%	4,0%
Unione Europea	1	36,4%	29,2%	20,8%
Soggetti privati (es. banche, fondazioni, aziende private)	0	0,0%	0,0%	2,4%
Scuole componenti la rete	0	63,6%	54,2%	57,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti con istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.5 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Per fare economie di scala	0	27,3%	16,7%	12,8%
Per accedere a finanziamenti	0	18,2%	8,3%	12,0%
Per condividere metodologie didattiche innovative	2	45,5%	37,5%	36,8%
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0%	8,3%	16,0%
Per realizzare attività di ricerca e sperimentazione	1	36,4%	37,5%	37,6%
Per promuovere percorsi di formazione del personale	2	36,4%	37,5%	48,0%
Per altro motivo di partecipazione	0	81,8%	58,3%	69,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D58 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accordo di programma	2	0,3	0,5	0,7
Convenzioni	3	4,9	4,7	6,3
Patti educativi di comunità	1	0,3	0,4	0,5
Protocolli d'intesa	6	3,5	4,1	5,1
Altri accordi formalizzati	0	0,1	0,8	2,8
Totale accordi formalizzati	12	9,1	10,5	15,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere nell'a.s. 2024/2025 per soggetto esterno [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni		0,3	0,6	1,0
Enti locali		1,8	1,6	3,4
Regioni	2	0,5	0,4	0,3
Centri per l'impiego		0,5	0,4	0,5
Azienda sanitaria locale		0,1	0,1	0,2
Altre aziende		0,1	0,1	0,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	2	0,7	1,0	3,8
Prefettura	1	1,1	0,8	0,8
Università/centri di ricerca	1	1,3	1,8	1,6
Terzo settore		1,1	2,0	2,3
Distretti socio-sanitari		0,0	0,0	0,1
Ufficio Scolastico Regionale	1	0,5	0,3	0,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.3 Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 per tipo di oggetto dell'accordo [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0	0,1	0,1
Ampliamento dell'offerta formativa	7	3,2	2,4	3,2
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,2	0,7	0,6
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		1,5	2,0	2,9
Eventi e manifestazioni		0,0	0,0	0,1
Formazione e aggiornamento del personale	2	1,0	1,0	0,8
Inclusione sociale degli studenti		0,6	1,8	5,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo		0,0	0,1	0,2
Potenziamento biblioteche		0,0	0,0	0,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,1	0,1	0,3
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0	0,0	0,1
Altro oggetto	1	2,0	1,5	1,9

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

Accordi formalizzati con strutture formative accreditate dalle Regioni				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,8%
Ampliamento dell'offerta formativa		9,1%	12,5%	16,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	4,2%	3,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	8,3%	3,3%
Inclusione sociale degli studenti		9,1%	8,3%	7,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Enti locali				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	2,7%
Ampliamento dell'offerta formativa		28,6%	31,3%	28,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		71,4%	50,0%	54,7%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	4,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	1,3%
Inclusione sociale degli studenti		14,3%	25,0%	14,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	2,7%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,3%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	6,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Regioni				
	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	66,7%	37,5%	38,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		33,3%	12,5%	9,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	12,5%	3,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	9,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	37,5%	29,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	3,2%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	12,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Centri per l'impiego				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		20,0%	16,7%	11,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,9%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	2,9%
Inclusione sociale degli studenti		40,0%	50,0%	58,8%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	2,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		40,0%	33,3%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Azienda sanitaria locale				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		100,0%	50,0%	26,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	6,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	6,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	20,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	50,0%	26,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	20,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altre aziende				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	5,9%
Ampliamento dell'offerta formativa		100,0%	33,3%	17,6%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	11,8%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	5,9%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	5,9%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	33,3%	29,4%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	5,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	33,3%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	1,9%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	25,0%	11,1%	15,4%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	3,8%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		25,0%	55,6%	63,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	1,9%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	3,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	1,9%
Altro oggetto		50,0%	33,3%	11,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con la Prefettura				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	1,2%
Ampliamento dell'offerta formativa		11,1%	13,3%	14,5%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,2%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	1,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	6,7%	21,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	6,7%	2,4%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,2%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto	✓	88,9%	73,3%	56,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Università/centri di ricerca				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		57,1%	38,9%	31,3%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	16,7%	36,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	1,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale	✓	42,9%	44,4%	30,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	16,7%	23,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con il Terzo settore				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	15,4%	7,3%
Ampliamento dell'offerta formativa		33,3%	30,8%	41,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	7,7%	3,6%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		16,7%	23,1%	10,9%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	5,5%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		16,7%	23,1%	29,1%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	3,6%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		16,7%	15,4%	9,1%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		16,7%	7,7%	10,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con distretti socio-sanitari				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	4,2%	0,8%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	2,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Ufficio Scolastico Regionale				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		27,3%	16,7%	5,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale	✓	9,1%	8,3%	10,1%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		9,1%	4,2%	4,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altri soggetti esterni				
	Situazione del CPIA POMM039004	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento macroarea CENTRO**	**Riferimento nazionale**
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	9,1%	8,3%	10,9%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,5%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		27,3%	12,5%	7,6%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	4,2%	2,5%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,8%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,8%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,8%
Altro oggetto		9,1%	4,2%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2024/2025 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di accordi				
Numero di accordi formalizzati in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia	1	0,2	0,2	0,5
Oggetto degli accordi				
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa	1	1,0	1,0	1,1
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi			1,0	1,0
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				1,0
Inclusione sociale degli studenti			1,0	1,6
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto			1,0	1,5
Potenziamento biblioteche			1,0	1,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				1,0
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				1,0
Altro oggetto				0,8

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici	8	7,7	8,9	13,5
Ampliamento dell'offerta formativa	10	8,6	9,5	14,5
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	10	8,6	9,5	14,2
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	10	8,6	9,5	14,2
Eventi e manifestazioni	7	5,7	6,2	8,2
Formazione e aggiornamento del personale	10	8,6	9,5	14,5
Inclusione sociale degli studenti	10	8,6	9,5	14,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto	10	8,6	9,5	14,5
Potenziamento biblioteche	5	4,2	4,5	6,9
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti	8	6,8	7,4	10,1
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	2	2,3	2,3	3,0
Altro oggetto	10	8,6	9,5	14,5

I riferimenti sono medie.

3.7.d Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.d.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D60 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA POMM039004	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori		9,1%	4,2%	4,1%
Colloqui con i docenti	✓	81,8%	87,5%	82,9%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	✓	72,7%	87,5%	81,3%
Note informative sui progressi degli studenti	✓	63,6%	79,2%	55,3%
Manifestazioni sportive		0,0%	8,3%	8,9%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)		9,1%	29,2%	27,6%
Feste interculturali	✓	27,3%	54,2%	45,5%
Seminari con esperti		18,2%	25,0%	28,5%
Spettacoli teatrali/musicali		9,1%	45,8%	34,1%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie		0,0%	8,3%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza

Il CPIA 1 Prato si distingue per un'intensa e proficua attività di concertazione, formalizzata attraverso numerosi accordi di rete e protocolli d'intesa con i principali attori istituzionali. L'Istituto partecipa sistematicamente a tavoli di confronto con gli Enti Locali e i soggetti pubblici e privati del territorio, operando un'analisi puntuale dei bisogni per tradurli in politiche formative concrete e radicate nel tessuto sociale. Questa sinergia istituzionale permette un significativo ampliamento dell'offerta formativa, declinato in tre direttrici fondamentali: - Integrazione Linguistica: La stipula di accordi specifici con i Comuni e le realtà locali consente l'attivazione di numerosi corsi di Italiano L2 per cittadini stranieri, garantendo una risposta capillare alla domanda di alfabetizzazione sul territorio. - Istruzione in Carcere: crazie a solidi accordi con il Ministero della Giustizia, il CPIA garantisce il diritto all'istruzione presso la Casa Circondariale, gestendo percorsi scolastici che rappresentano un pilastro fondamentale per la rieducazione e il reinserimento sociale. - Continuità Didattica: la collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio assicura raccordi strutturati per i percorsi di secondo livello, facilitando il passaggio degli studenti verso il

Punti di debolezza

Nonostante i traguardi raggiunti, l'analisi dei processi mette in luce alcune aree che richiedono un consolidamento strutturale per rispondere pienamente alle sfide del territorio. In particolare, emerge la necessità di sistematizzare le attività di informazione e orientamento in uscita. Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda l'ampliamento degli accordi formali. Risulta auspicabile promuovere una politica di networking più aggressiva e capillare, focalizzata su: Accordi tra CPIA: Favorire lo scambio di buone pratiche e la mobilità dei docenti/studenti attraverso partenariati con altri Centri per l'Istruzione degli Adulti, anche in ottica di progetti europei. - Raccordi con scuole di I e II ciclo: formalizzare protocolli di continuità che facilitino il riconoscimento dei crediti e il passaggio di informazioni per i corsisti che intendono reinserirsi nei percorsi di istruzione ordinaria. - Sinergie con soggetti esterni: intensificare i legami con il mondo delle imprese, le associazioni di categoria e le agenzie per il lavoro, affinché l'offerta formativa sia costantemente allineata alle competenze richieste dal mercato.

conseguimento del diploma di maturità. Il CPIA di Prato attribuisce un valore centrale al coinvolgimento delle famiglie, dei tutori e delle figure educative, riconoscendoli come partner indispensabili per la costruzione di un progetto di vita autentico e sostenibile per ogni studente. In un contesto di istruzione degli adulti, dove spesso convivono esigenze formative, lavorative e di inclusione sociale, la collaborazione con la rete di supporto individuale diventa il motore del successo formativo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La

partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le procedure di accoglienza.	Digitalizzare le operazione di accoglienza puntando alla riduzione progressiva della modulistica cartacea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Prevedere un miglioramento delle pratiche di accoglienza e orientamento

Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare la continuità verticale tra i vari corsi attivati all'interno dell'Istituto.	Aumentare il numero degli studenti iscritti al Primo Periodo Didattico che hanno terminato i corsi L2; e dal Primo Livello al Secondo Periodo Didattico. Ridurre la dispersione scolastica in itinere.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
   Prevedere una organizzazione curricolare dei corsi alla creazione di classi aperte, per livelli di competenze per favorire la continuità.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ampliare l'offerta formativa.	Erogare corsi e certificazioni informatiche e linguistiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
   Estendete l'offerta formativa alla cittadinanza.

Competenze di base

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze di base in tutte le discipline.	Aumentare la percentuale di studenti che conseguono competenze in uscita di livello intermedio e/o avanzato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
   Prevedere ore di potenziamento nelle discipline STEAM.
2. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
   Prevedere una organizzazione curricolare dei corsi di primo livello finalizzata alla creazione di classi aperte, per livelli di competenze.